

Alessandro. Al Vice Capo di Gabinetto, così nominato, è stato riconosciuto il trattamento economico previsto dalla sopra citata normativa regionale ovvero una retribuzione di posizione pari a quella dei dirigenti di settore. Tuttavia, a tal proposito, come prima ampiamente dimostrato, l'errata quantificazione della misura di tale retribuzione riverbera i suoi effetti anche sull'erogazione dell'indennità di che trattasi al dott. Praticò. Pertanto, per le stesse motivazioni prima esposte ed alle quali si fa integrale rinvio, si considerano illegittimamente riconosciuti gli importi della retribuzione di posizione liquidati a favore del dott. Praticò che vengono riassunti nella sottostante tabella:

|                                   | 2008      | 2009      | 2010      | Totale     |
|-----------------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Retribuzione di posizione dovuta  | 42.869,47 | 42.869,47 | 16.488,25 | 102.227,19 |
| Retribuzione di posizione erogata | 82.524    | 82.524    | 31.740    | 196.788    |
| Differenza                        | 39.654,53 | 39.654,53 | 15.251,75 | 94.560,81  |

L'importo indicato nell'ultima riga è la somma indebitamente riconosciuta al Vice Capo di Gabinetto, dott. Praticò Maurizio Alessandro.

Analogamente, per la dott.ssa Chinè Valentina, nominata Vice Capo di Gabinetto dal Presidente del Consiglio Regionale, con determinazione del Segretario Generale n. 973 dell'1.12.10 (allegato n. 156) è stato stabilito di riconoscere, al Vice Capo di Gabinetto così incaricato, la retribuzione di posizione per i dirigenti di settore così come prevede l'art. 9, comma 5 della L.R. n. 8/96.

Anche per la dott.ssa Chinè Valentina valgono le stesse censure mosse in precedenza ed alle quali si fa integrale rinvio in uno all'ulteriore rilievo della mancata sottoscrizione di qualsiasi contratto di incarico, appunto, di Vice Capo di Gabinetto.

Di conseguenza, nella sottostante tabella si indicano gli importi illegittimamente riconosciuti alla dott.ssa Chinè Valentina:

|                                  | 2011      | 2012      | Totale    |
|----------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Retribuzione di posizione dovuta | 45.102,87 | 45.102,87 | 90.205,74 |

|                                   |           |           |            |
|-----------------------------------|-----------|-----------|------------|
| Retribuzione di posizione erogata | 82.453,20 | 82.453,20 | 164.906,40 |
| Différenza                        | 37.350,33 | 37.350,33 | 74.700,66  |

L'importo indicato nell'ultima riga è la somma indebitamente riconosciuta al Vice Capo di Gabinetto, dott.ssa Chinè Valentina.

### **Gli incarichi dirigenziali conferiti presso il Consiglio Regionale a soggetti esterni o a dipendenti interni**

Come visto nei paragrafi precedenti, anche il Consiglio Regionale può conferire incarichi a soggetti esterni o a dipendenti interni di categoria D per un numero massimo pari all'8% dei posti previsti in dotazione organica.

La struttura amministrativa del Consiglio Regionale, così come risultante dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 89 del 29.08.08, prevede n. 31 posizioni dirigenziali. Di conseguenza, applicando la percentuale prevista dalla normativa, il numero massimo di incarichi dirigenziali che l'ente poteva conferire era pari a 2 (due).

Dalla documentazione esibita, è stato rilevato che sono stati assegnati, nel periodo 2008/2012, un numero di incarichi notevolmente superiore al limite quantitativo previsto dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01.

In particolare, nel triennio 2008/2010 risultano assegnati n. 17 incarichi in soprannumero rispetto alla percentuale prevista.

#### **4.3.3 L'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale**

L'art. 11 della L.R. n. 8/96 prevede l'istituzione di una struttura speciale denominata "Ufficio Stampa". La normativa regionale sopra richiamata stabilisce anche il contingente numerico del personale che dovrà far parte di tale struttura

speciale. A tal proposito, l'ente ha riferito che il numero del personale facente parte dell'ufficio stampa del Consiglio Regionale è pari a cinque unità di personale.

Destano perplessità le modalità di reclutamento del personale così come sopra indicato. Ed infatti, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 17.03.05 (allegato n. 157) si procede all'assunzione diretta di n. tre giornalisti (Cristina Cortese, Diano Filippo e Lombardo Luisa) in quanto, così come viene indicato nel contratto di lavoro, preso ad esempio, della dott.ssa Cortese, "*... l'art. 10, della Legge regionale 2 marzo 2005, n.8 nel sopprimere l'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 11 della L.R. n.8/96, ha sostanzialmente rimosso l'ostacolo alla formalizzazione del rapporto di lavoro a tempo pieno dei tre giornalisti assegnati alla dotazione giornalistica dell'Ufficio Stampa e della struttura redazionale della rivista "Calabria" tra cui la dott.ssa Maria Cristina Cortese*". La lettura dell'art. 10 della L.R. n.8/05 non consente l'interpretazione richiamata nel contratto di lavoro sopra indicato in quanto, la stessa, testualmente recita: "*...all'articolo 11, comma 1 della legge regionale 13 maggio 1996, n.8 le parole da "L'incarico.."a "...rinnovato..." sono soppresse*". Riesce difficile immaginare che il legislatore regionale abbia voluto disporre la libera assunzione del personale così come effettuato dall'ente che risulta, pertanto, totalmente illegittima in quanto disposta in violazione del principio costituzionalmente previsto dall'art. 97 che recita "*...ai pubblici uffici si accede mediante concorso*".

Dagli atti esibiti dall'ente emerge un'ulteriore anomalia rappresentata dalle nomine del Capo dell'Ufficio Stampa dott. Gianfranco Manfredi e del Vice Capo dell'Ufficio Stampa dott. Romano Pitaro. Per entrambi, l'ufficio di Presidenza con deliberazione n. 21 del 17.03.05 ne dispose la temporanea assunzione fino al 31.12.05.

Assunzioni, poi, ulteriormente prorogate con una prima deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16.01.06 con la quale si prorogano gli incarichi in esame fino al 30.06.06. Poi, successivamente a tale data, l'ente non ha esibito ulteriori atti se non la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 7.08.12 (allegato n. 158) con la quale viene nominato, quale Capo dell'Ufficio Stampa il dott. Romano Pitaro.

A tal proposito, si deve necessariamente osservare che, la proroga delle assunzioni così disposta, andava effettuata prima della scadenza del termine finale (31.12.05) e non dopo (16.01.06) così come ha invece ritenuto di fare l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ma, soprattutto, genera perplessità l'esame dei contratti di lavoro così sottoscritti.

Ed infatti, i contratti di "lavoro a tempo pieno" con i quali sono stati incaricati i giornalisti sopra indicati, non fanno riferimento a nessuna procedura selettiva utilizzata per la loro individuazione ed anzi nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 7.08.12 si dice che: "...valutato che gli incarichi di Capo dell'Ufficio Stampa e Vice Capo dell'Ufficio Stampa hanno carattere fiduciario".

Orbene, appare necessario osservare, come anche prima visto al paragrafo 2.1.4.6. (Conferimenti di contratti di collaborazione coordinata e continuativa), che l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/01 pone forti limitazioni alla possibilità di conferire incarichi di collaborazione a soggetti esterni, limitandone il ricorso per far fronte ad esigenze temporanee, predeterminando durata ed oggetto della prestazione, e limitandone l'ambito ai soli soggetti in possesso di particolare e comprovata esperienza e, si ribadisce ancora una volta, solo dopo aver verificato l'assenza di professionalità interne.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con Circolare del n. 4 del 15 luglio 2004, ha specificato come il rinnovo di simili incarichi sia un fenomeno assolutamente eccezionale, chiarendo che una successione indiscriminata e non giustificata di incarichi è da ritenersi illegittima.

Ulteriori irregolarità riguardano l'individuazione dei vari incaricati. L'art. 7, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 165/01 prevede che le amministrazioni disciplinino e rendano pubbliche le procedure comparative per il conferimento degli incarichi, sancendo l'obbligo dell'individuazione del professionista a seguito di una procedura trasparente che ponga a confronto i diversi candidati.

Altro profilo di illegittimità riguarda la mancata certificazione dell'obbligo di contenimento della spesa richiesta ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/10. In

merito a ciò, l'ente ha inoltrato una certificazione della spesa sostenuta (allegato n. 159) che riporta i dati contabili riferiti al triennio 2008/2010 ma non, invece, indica gli importi spesi, così come prevede la norma sopra riferita: "...A decorrere dall'anno 2011..". Per tale motivo, si ritiene non rispettato l'obbligo indicato dalla normativa sopra riferita.

Come prima ampiamente visto, il Consiglio della Regione Calabria ha reiteratamente violato tali disposizioni normative e, negli anni dal 2005 al 2010, non vi è stata nemmeno la sottoscrizione dei relativi contratti di incarico o, almeno, così sembrerebbe atteso che, non sono stati forniti ulteriori atti in proposito.

Pertanto, nella sottostante tabella, si indicano gli importi illegittimamente riconosciuti al personale così assunto:

|                        | 2008       | 2009       | 2010       | 2011       | 2012       |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Cortese Maria Cristina | 65.740,64  | 48.952,26  | 73.476,86  | 117.442,07 | 127.761,09 |
| Diano Filippo          | 69.085,27  | 48.983,40  | 95.473,23  | 110.523,44 | 126.666,19 |
| Lombardo Luisa         | 70.371,58  | 47.764,18  | 77.778,12  | 128.357,83 | 123.014,32 |
| Manfredi Gianfranco    | 156.603,87 | 157.812,77 | 247.022,19 | 275.657,61 | 244.273,06 |
| Pitaro Romano          | 135.753,94 | 136.704,52 | 167.370,78 | 349.008,12 | 208.983,44 |
| Totale                 | 497.555,30 | 440.217,13 | 661.121,18 | 980.989,07 | 830.698,10 |

#### 4.3.4 L'ufficio stampa della Giunta della Regione Calabria

Anche per la Giunta Regionale, con l'art. 9 della L.R. n. 7/96, viene prevista l'istituzione della struttura speciale dell'Ufficio Stampa. Con successive deliberazioni della Giunta Regionale sono stati individuati i contingenti numerici del personale da assegnare alla predetta struttura speciale.

Nell'attualità, con deliberazione della Giunta Regionale n. 336 del 26.04.10 e n. 350 del 10.05.10, il contingente numerico dell'ufficio stampa è stato fissato in 7 unità di personale.

Per la definizione dell'ufficio stampa, l'ente ha sempre ritenuto di dover far ricorso a professionalità esterne senza tenere in nessun conto, invece, della possibilità di reperire all'interno delle proprie risorse umane il personale idoneo allo scopo violando, in tal modo, l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01.

Ed anche per le individuazioni di tale personale, si muovono gli stessi rilievi di legittimità prima segnalati. Di conseguenza, le nomine così disposte dalla Giunta Regionale sono in deciso contrasto con la vigente normativa in materia di conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

In più vi è da dire che, con deliberazione del Consiglio della Regione Calabria n. 494 del 28 febbraio 1995 (allegato n. 160), è stato assunto, a tempo indeterminato, il dott. Oldani Rocco Mesoraca laddove lo stesso aveva rassegnato le proprie dimissioni (allegato n. 161) in data 31.03.1995.

Su questo specifico argomento appare palesemente illegittima tale assunzione effettuata in violazione della norma fondamentale in tema di accesso al pubblico impiego prevista dall'art. 97 della Costituzione. Ciò detto, nella sottostante tabella si indicano le somme illegittimamente erogate al personale così assunto:

|                           | 2008       | 2009      | 2010      | 2011      | 2012       |
|---------------------------|------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Mellara Silvio            |            |           |           |           | 114.583,37 |
| Vetere Mario              |            |           | 28.184,17 | 51.573,56 | 55.347,66  |
| Meduri Giuseppe           |            |           | 26.727,01 | 55.833,36 | 60.576,53  |
| Rondinelli Giovanna Carla |            |           | 80.370,84 | 89.443,37 | 12.910,36  |
| Licordari Natale          |            |           | 32.622,39 | 57.869,38 | 58.698,07  |
| Calabrò Massimo Antonio   |            |           | 43.839,59 | 77.022,74 | 79.393,51  |
| Campanaro Rita            |            | 18.817,03 | 8.836,35  |           |            |
| Casciaro Emilia           |            | 18.750,03 | 8.836,35  |           |            |
| Cimino Laura              |            | 18.817,03 | 9.192,75  |           |            |
| Nania Paola               |            | 18.970,55 | 11.459,49 |           |            |
| Russo Marianna            |            | 18.711,03 | 8.836,35  |           |            |
| Soluri Giuseppe           |            | 19.600,08 | 21.000,00 |           |            |
| Di Iasio Giacomo          | 121.381,44 | 99.512,59 |           |           |            |
| Ferrara Francesco         | 52.413,08  | 52.413,08 | 28.356,16 | 18.414,73 |            |

|                  |            |            |            |            |            |
|------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Greto Patrizia   | 52.445,03  | 52.558,38  | 48.398,38  | 58.308,84  | 58.752,88  |
| Merlo Giovanni   | 52.413,08  | 53.125,88  | 44.998,19  | 9.007,30   | 57.847,93  |
| Sergi Pantaleone | 120.741,40 | 128.997,74 |            |            |            |
| Totale           | 346.980,95 | 500.273,42 | 401.658,02 | 417.473,28 | 498.110,31 |

#### 4.3.5 Il conferimento dell'incarico di Direttore Responsabile del Bollettino ufficiale della Regione Calabria

La Giunta della Regione Calabria con deliberazione n. 326 del 6.05.06 ha conferito l'incarico di direttore responsabile del BURC al dott. Luigi Rosario Stanizzi.

La Legge Regionale n. 19/01, all'art. 54, prevedeva la figura del direttore responsabile del BURC. Successivamente, l'art. 24, comma 2 della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 ha abrogato l'art. 54 pur tuttavia, al dott. Stanizzi, vengono ancora riconosciuti compensi da parte dell'ente.

Orbene, a tal proposito si evidenzia che anche la citata individuazione è stata effettuata in violazione dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. n. 165/01, pertanto, ad avviso di chi scrive, gli importi così riconosciuti al dott. Stanizzi sono illegittimi.

Ciò detto, nella sottostante tabella si indicano gli importi così liquidati al dott. Stanizzi:

|                                    | 2008      | 2009      | 2010       | 2011       | 2012      | 2013      | Totale     |
|------------------------------------|-----------|-----------|------------|------------|-----------|-----------|------------|
| Dott. Luigi<br>Rosario<br>Stanizzi | 50.307,72 | 44.307,72 | 44.307,72. | 44.307,72. | 62.307,72 | 39.230,79 | 284.769,39 |

Quanto agli incarichi di posizione organizzativa, ed alta professionalità sono riscontrabili evidenti lacune nelle procedure di assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati.

Risulta effettuato, inoltre, il pagamento di somme in violazione al principio di onnicomprensività.

Per quanto riguarda il personale dirigente, oltre a irregolarità in sede di costituzione del fondo, le principali criticità riguardano il conferimento di incarichi a tempo determinato oltre i limiti previsti dalla legge. Tali incarichi, in alcuni casi, sono stati attribuiti in assenza di procedure comparative ed a soggetti formalmente privi dei requisiti necessari per l'accesso alla dirigenza.

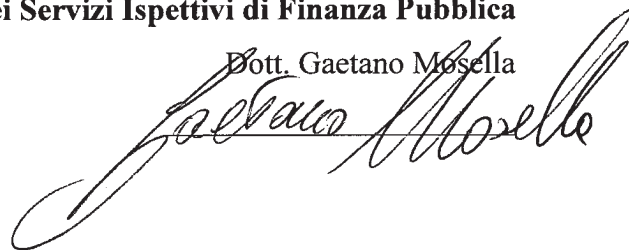
In seguito a quanto esposto in precedenza, appare necessario procedere al progressivo superamento di tutte le anomalie riscontrate. Tale percorso di superamento delle irregolarità difatti, appare ineludibile, oltre che per riportare la gestione del personale regionale in linea con le regole ed i limiti previsti a livello nazionale, anche per ottenere risparmi di spesa che consentirebbero di rispettare in modo più agevole i vincoli di finanza pubblica, sia quelli di carattere generale, sia quelli specificamente concernenti i costi del personale.

Le economie ottenibili mediante il semplice rispetto delle regole nazionali, inoltre, concorrerebbero, in quota parte, al raggiungimento dei principali e prioritari obiettivi finanziari che si deve porre la Regione Calabria nel prossimo futuro, vale a dire il contenimento della spesa pubblica per i propri funzionari in particolare, per i Direttori Generali esterni all'ente.

Roma, 18.02.14

**Il Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica**

Dott. Gaetano Mosella





## ELENCO DEGLI ALLEGATI

| Numero | Descrizione   | Pagina |
|--------|---|--------|
| 1      | Prospetto in merito all'obbligo del contenimento della spesa della Giunta Regionale                                       | 6      |
| 2      | Richiesta del 9.12.13 di certificazione dell'obbligo di contenimento della spesa per il personale del Consiglio Regionale | 7      |
| 3      | Prospetto in merito all'obbligo del contenimento della spesa del Consiglio Regionale                                      | 7      |
| 4      | Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Giunta Regionale dell'anno 2008                     | 9      |
| 5      | Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Giunta Regionale dell'anno 2009                     | 9      |
| 6      | Decreto del dirigente del settore del 13.07.11 di determinazione del fondo per l'anno 2010 e per l'anno 2011              | 9      |
| 7      | Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Giunta Regionale dell'anno 2010                     | 9      |
| 8      | Accordo relativo al CCDI per il personale non dirigente della Giunta Regionale dell'anno 2011                             | 9      |
| 9      | Decreto del dirigente del settore del 17.12.12 di determinazione del fondo per l'anno 2012                                | 9      |
| 10     | Nota del Dipartimento " <i>Bilancio e Patrimonio</i> " del 13.10.09   | 18     |
| 11     | Nota del 19.01.10 prot. n. 231 del Dirigente Generale del Dipartimento " <i>Programmazione Nazionale e Comunitaria</i> "  | 21     |
| 12     | Nota del 12.04.12 prot. n. 131521 del Dirigente Generale del Dipartimento " <i>Organizzazione e Personale</i> "           | 22     |
| 13     | Nota del 3.05.12 prot. n. 153876 del Dirigente Generale del Dipartimento " <i>Organizzazione e Personale</i> "            | 22     |